



Servizio di Ad Hoc Request

Documentazione tecnica
Versione 2.0

Indice

<u>1.</u>	<u>Introduzione</u>	<u>3</u>
<u>2.</u>	<u>Scopo del documento</u>	<u>3</u>
<u>3.</u>	<u>Caratteristiche generali del servizio di trasferimento dei flussi informativi.....</u>	<u>5</u>
<u>4.</u>	<u>Modalità di trasferimento dei dati.....</u>	<u>5</u>
<u>5.</u>	<u>Predisposizione dei dati</u>	<u>9</u>
5.1.	Struttura dei messaggi	9
<u>6.</u>	<u>Trasmissione delle richieste.....</u>	<u>11</u>
6.1.	Operazioni preliminari per la trasmissione delle richieste	11
6.2.	Rilievi e notifiche	11
<u>7.</u>	<u>Ricezione dei messaggi di risposta Feedback Loop <i>Ad Hoc Request Report</i></u>	<u>12</u>
7.1.	Istruzioni per il download.....	12
7.2.	Struttura dei messaggi di risposta Feedback Loop <i>Ad Hoc Request Report</i>	13
<u>8.</u>	<u>Tempistiche di inoltro dei messaggi di risposta Feedback Loop <i>Ad Hoc Request Report</i></u>	<u>17</u>

1. Introduzione

Il servizio di “Ad Hoc Request” permette agli intermediari partecipanti ad AnaCredit di effettuare delle richieste di prima informazione relative a potenziali debitori.

Il sistema realizzato prevede la collaborazione della Banca d'Italia e della BCE al fine di elaborare le richieste ricevute e di fornire alle banche le informazioni sul credito raccolte da altre BCN relative ai soggetti di interesse¹.

Più in particolare, la Banca d'Italia riceverà le richieste di prima informazione (“Ad hoc request”) da parte degli intermediari partecipanti ad AnaCredit e le inoltrerà alla BCE; la BCE fornirà alla Banca d'Italia le informazioni disponibili nella base dati europea sulle controparti oggetto di richiesta; a seguito di ciò la Banca d'Italia preparerà e invierà le relative risposte agli intermediari.

Si dettagliano di seguito le funzionalità sopra richiamate:

Ricezione delle richieste di informazioni dagli intermediari (“Ad Hoc Request”)

Il sistema riceverà le richieste di prima informazione su dati AnaCredit formulate dagli intermediari partecipanti alla rilevazione². La singola richiesta effettuata dalla banca dovrà contenere uno o più codici censito corrispondenti ai soggetti per i quali si richiedono le informazioni.

Ogni banca può effettuare una sola richiesta al giorno, per un massimo di 50 codici censito.

Lavorazione delle richieste ricevute e inoltro in BCE

Ogni giorno, a seguito delle richieste pervenute dagli intermediari nel corso della giornata lavorativa precedente, il sistema elaborerà, in base all'ordine di arrivo, le richieste ricevute dalle banche.

Tutte le controparti segnalate con codice soggetto errato o per le quali il codice RIAD non risulta già noto alla Banca d'Italia verranno scartate e sarà prodotto uno specifico rilievo.

Il sistema elaborerà le richieste ricevute dalle banche nel rispetto delle soglie fissate da BCE; nel caso si ricevano più richieste del limite consentito, le richieste in eccesso saranno lavorate il giorno successivo, sempre seguendo l'ordine di arrivo.

Ricezione della risposta da BCE e invio dei file agli intermediari

A seguito della risposta da parte di BCE, il sistema produrrà e invierà il flusso di risposta per l'ente che ha effettuato la richiesta. Il flusso comprenderà un file per ciascuno dei censiti richiesti.

Le informazioni restituite sono confezionate secondo il medesimo formato utilizzato nella produzione del flusso regolare mensile.

2. Scopo del documento

Il presente documento ha lo scopo di illustrare le modalità per lo scambio delle informazioni riguardanti il servizio di prima informazione sui dati Anacredit europei (AnaCredit. Ad Hoc Request).

¹ Lo scambio di dati è relativo esclusivamente alla clientela “cross-border”, ovvero alle controparti di interesse per le banche italiane segnalate in AnaCredit da altre BCN; non saranno pertanto restituite agli intermediari informazioni AnaCredit raccolte dalla Banca d'Italia.

² Secondo quanto previsto dalla Guideline AnaCredit, le richieste potranno pervenire anche da intermediari appartenenti alla reporting population, ma che risultano esonerati ai sensi del Regolamento. L'eventuale erogazione di tale servizio avverrà, a seguito della richiesta della banca esonerata, alle stesse condizioni delle banche partecipanti. Sarà pertanto necessario che la banca richiedente effettui l'accreditamento al fine di utilizzare il canale di scambio delle informazioni.

In questo documento sono descritti:

- ✓ le modalità di colloquio con l'interfaccia applicativa per lo scambio dei dati via Internet;
- ✓ le modalità per l'autenticazione, la firma e la crittografia dei flussi scambiati;
- ✓ la struttura dei messaggi inoltrati dai segnalanti alla Banca d'Italia;
- ✓ la struttura dei messaggi di risposta inviati dalla Banca d'Italia ai segnalanti.

Per il processo di accreditamento, il rilascio delle credenziali, i certificati e gli standard crittografici si rimanda ai manuali "Modalità di scambio delle informazioni con la Centrale dei rischi e l'Anagrafe dei Soggetti", "Manuale di accreditamento e di gestione delle credenziali".

Le segnalazioni di richiesta dovranno essere inviate alla Banca d'Italia attraverso il servizio di trasferimento flussi su internet descritto nel capitolo 3. Per la compilazione dei dati dovrà essere utilizzato il formato SDMX-XML, secondo le modalità tecnico-operative descritte di seguito e secondo gli schemi XSD di riferimento (pubblicati sul sito della Banca d'Italia <http://www.bancaditalia.it>).

Le segnalazioni di risposta verranno inviate dalla Banca d'Italia attraverso il medesimo servizio di trasferimento flussi su Internet. Le segnalazioni di risposta sono compilate secondo gli schemi XSD di riferimento, pubblicati nella sezione dedicata ad AnaCredit presente sul sito della Banca d'Italia <http://www.bancaditalia.it>

3. Caratteristiche generali del servizio di trasferimento dei flussi informativi

L'interfaccia application to application (A2A) per lo scambio delle informazioni di Centrale dei rischi è basata su standard e protocolli aperti e ampiamente diffusi; non sussistono quindi particolari vincoli rispetto ad ambienti elaborativi, linguaggi, librerie e strumenti da utilizzare per la realizzazione del software di accesso al servizio (client).

Le caratteristiche generali del sistema sono le seguenti:

- ✓ lo scambio di flussi avviene su canale *https* con mutua autenticazione mediante certificati X.509;
- ✓ l'interfaccia applicativa è di tipo REST (REpresentational State Transfer) e *stateless*;
- ✓ il server comunica l'esito dell'operazione richiesta al client mediante un opportuno status code *http*;
- ✓ ogni file dovrà avere una struttura come descritto nel paragrafo 4.3 (formato XML);
- ✓ i dati scambiati a corredo delle segnalazioni (es. metadati che descrivono il file, eventuali messaggi d'errore restituiti dal server) vengono codificati in formato JSON;
- ✓ il *client* dev'essere in grado di instaurare una connessione sicura con il *server*, in particolare deve supportare il protocollo **TLSv1.2**³ e la **client authentication**;
- ✓ i certificati di autenticazione e crittografia devono rispettare quanto nel seguito indicato.

4. Modalità di invio delle richieste

Il trasferimento dei file avviene in modalità *Application to Application* (A2A).

L'interfaccia applicativa espone agli utenti una struttura ad albero simile a quella dei filesystem tradizionali. In particolare, a ogni credenziale applicativa verrà associato uno spazio riservato contenente due directory: upload e download, destinate rispettivamente all'invio ed alla ricezione dei flussi.

L'endpoint HTTPS esposto agli intermediari da utilizzare per accedere al servizio varia per ambiente (produzione o certificazione).

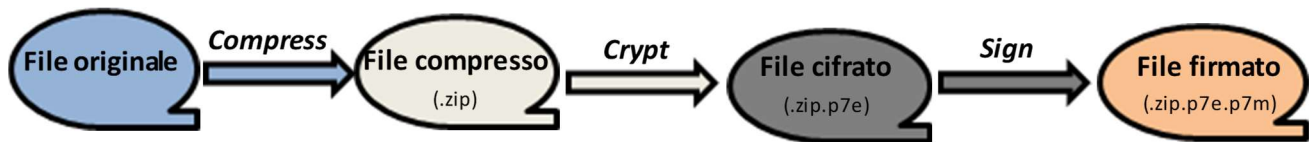
AMBIENTE ELABORATIVO	Indirizzo Internet (URL)
PRODUZIONE (alias esercizio)	https://mft.bancaditalia.it/a2a/
CERTIFICAZIONE	https://certmft.bancaditalia.it/a2a/

Il file contenente la o le segnalazioni deve essere opportunamente "imbustato", quindi inviato assieme ad alcuni metadati descrittivi. Le operazioni da effettuare sono descritte di seguito.

Prima della trasmissione, il file deve essere compresso, cifrato e firmato elettronicamente:

1. la prima operazione da effettuare è la compressione zip del file (compress);
2. il file dev'essere quindi cifrato con il certificato associato alla credenziale applicativa (crypt);
3. la firma elettronica deve essere applicata al file compresso e cifrato. Il certificato di firma deve essere stato emesso da una *Certification Authority* accreditata presso l'AgID e rispettare le prescrizioni riportate nel "Manuale di accreditamento e di gestione delle credenziali" (sign).

³ Al momento della stesura del presente documento, la versione minima supportata del protocollo TLS è la 1.2, Si tenga presente, tuttavia, che l'insieme dei protocolli e degli algoritmi supportati sono soggetti a revisione periodica per mantenere un livello di sicurezza elevato a fronte della continua evoluzione delle minacce e della scoperta di nuove vulnerabilità.



A) Caricamento del file

Il file dev'essere caricato nella directory upload, mediante una prima richiesta *http* così caratterizzata:

- ✓ metodo: PUT;
- ✓ content type: *application/octet-stream*.

Esempio di upload mediante il software “curl”:

```
curl -E <nomeCertificato>.pem -k -X PUT
"https://mft.bancaditalia.it/a2a/upload/<nomeFile>.xml.zip.p7e.p7m" --upload-file
<nomeFile>.xml.zip.p7e.p7m
```

Il nome del *file* inviato deve rispettare i seguenti vincoli:

- l'estensione deve essere coerente con le operazioni di imbustamento descritte sopra, occorre utilizzare l'estensione ".zip.p7e.p7m" sempre in minuscolo;
- l'intermediario dovrà aver cura di garantire l'univocità del nome, ad es. aggiungendo un timestamp come prefisso o suffisso, e l'assenza di spazi nel nome. A tal fine si suggerisce l'utilizzo di un filename avente la seguente struttura (sia per il file zippato che per quello in chiaro al suo interno):

`<survey>_<codice censito ente richiedente>_<datacontabile>_<timestampproduzione>`

dove è auspicabile che `<timestampproduzione>` sia coerente col campo *Prepared* dell'header SDMX dei messaggi di segnalazione o rettifica oppure col campo *timeProduction* dell'header dei messaggi di conferma.



Attenzione: L'invio di un file con lo stesso nome di uno già presente sul server provocherà la sovrascrittura del file stesso.

B) Invio dei metadati descrittivi

Dopo aver inviato il file, attraverso una seconda invocazione (di tipo POST) verso l'endpoint *https* esposto al segnalante autenticato, è necessario specificare alcune informazioni aggiuntive necessarie per l'elaborazione del messaggio come ad esempio *survey*, ente segnalante, tipo messaggio, data contabile. Le informazioni devono essere codificate in formato JSON ed inviate tramite POST. La correlazione tra il *file* ed i rispettivi metadati avviene tramite il *path* della richiesta, che rappresenta la risorsa su cui si sta operando.

Formato richiesta:

- metodo: POST
- formato payload: *Content-Type: application/JSON*;

Metadati da inviare in formato JSON:

- **"Flow_userVars.Partner"**: codice Partner intermediario segnalante (cioè il codice censito ente richiedente comprensivo del codice di controllo);
- **"Flow_userVars.Survey"**: codice della rilevazione (per le Ad Hoc Request bisogna indicare il valore FLAHR);

- **"Flow_userVars.MessageType"**: tipo di messaggio (per le Ad Hoc Request bisogna indicare il valore SEND);
- **"Flow_userVars.ReportingDate"**: data di riferimento della segnalazione (per le Ad Hoc Request bisogna indicare la data corrente);
- **"newFilePath"**: percorso di destinazione del *file*, specifico per la rilevazione XXX, es. */upload/FLAHR/filename.p7e.p7m*;
- **"Flow_userVars.Community"**: comunità statistica, valorizzare con BANKITALIA;
- **"Flow_userVars.MessageScope"**: scopo dell'invio, per diagnostici valorizzare con DIAGNOSTIC altrimenti PRODUCTION;
- **"Flow_userVars.DataFragmentName"**: nome del file in chiaro (comprensivo di estensione) che rappresenta il messaggio contenuto nell'archivio zip.
- **"Flow_userVars.DataFragmentPath"**: path relativo (comprensivo di nome file e sua estensione) del file in chiaro all'interno dell'archivio zip.

i

Esempio invio metadati mediante il software "curl":

```
curl -k -X POST -H "Content-type: application/json" -d '{
  "newFilePath": "/upload/<surveyId>/<nomeFile>.xml.zip.p7e.p7m",
  "Flow_userVars.Partner": "<partnerId>",
  "Flow_userVars.Survey": "<surveyId>",
  "Flow_userVars.ReportingDate": "<dataContabile YYYY-MM-DD>",
  "Flow_userVars.MessageType": "SEND",
  "Flow_userVars.Community": "BANKITALIA",
  "Flow_userVars.MessageScope": "<DIAGNOSTIC/PRODUCTION>",
  "Flow_userVars.DataFragmentName": "<nomeFile>.xml",
  "Flow_userVars.DataFragmentPath": "<nomeFile>.xml"}'
https://mft.bancaditalia.it/a2a/upload/<nomeFile>.xml.zip.p7e.p7m"
```

Valorizzazione dei parametri:

- ✓ il codice da inserire nel campo **Partner** è costituito dal codice censito dell'ente richiedente completo del codice di controllo, in formato numerico (non sono ammessi punti, trattini ed altri caratteri di separazione)⁴;
- ✓ nel campo **Survey** va indicato il codice della rilevazione (FLAHR);
- ✓ i campi **Partner** e **Survey** devono essere valorizzati in modo coerente con il contenuto del file. Nei messaggi di segnalazione tali campi devono concordare con gli attributi COD_OA e SRVY_ID del Header Dataset;
- ✓ il campo **ReportingDate** deve essere valorizzato con la data corrente;
- ✓ i parametri **Flow_userVars.DataFragmentName** e **Flow_userVars.DataFragmentPath** devono essere coerenti con il contenuto dell'archivio zip.

In particolare deve essere presente per l'invio un unico file in chiaro avente un nome uguale al valore di **Flow_userVars.DataFragmentName** ed esso deve essere presente nel path relativo dichiarato in **Flow_userVars.DataFragmentPath** una volta aperto l'archivio zip.

Il caso più semplice, e pertanto quello consigliabile agli intermediari, è quello di disporre il file in chiaro direttamente sotto la root dell'archivio. Ad esempio, supponendo che il file zip contenga il solo file *FLAHR_1234567890123_20211103_2021110206225511223.xml* nell'archivio omonimo

⁴ Il codice da inserire nel campo Partner è costituito dal codice censito dell'ente richiedente, in formato numerico (non sono ammessi punti, trattini ed altri caratteri di separazione, con dimensione massima di 13 posizioni e comprensivo dei due byte di controllo, da compilare senza valorizzare gli eventuali zeri iniziali del codice numerico)

FLAHR_1234567890123_20161231_2021110206225511223.zip, la valorizzazione del JSON per i metadati del file deve essere la seguente:

```
{  
  
  "newFilePath":  
    "/upload/FLAHR/FLAHR_1234567890123_20211103_2021110206225511223.zip.p7e.p7  
    m",  
  
  "Flow_userVars.Partner": "1234567890123",  
  
  "Flow_userVars.Survey": "FLAHR",  
  
  "Flow_userVars.ReportingDate": "2021-11-03",  
  
  "Flow_userVars.MessageType": "SEND",  
  
  "Flow_userVars.Community": "BANKITALIA",  
  
  "Flow_userVars.MessageScope": "PRODUCTION",  
  
  "Flow_userVars.DataFragmentName":  
    "FLAHR_1234567890123_20211103_2021110206225511223.xml",  
  
  "Flow_userVars.DataFragmentPath": "  
    FLAHR_1234567890123_20211103_2021110206225511223.xml",  
  
}
```

Eventuali difformità tra i metadati descrittivi e l'Header Dataset presente nel messaggio causeranno lo scarto della segnalazione.

Al termine della chiamata POST che invia i metadati di imbustamento, il file non sarà più disponibile e verrà preso in carico dal sistema.

Tra la risposta alla richiesta di upload (tramite PUT) e la successiva richiesta di invio metadati (tramite POST) si consiglia di far intercorrere sul client un intervallo temporale di almeno 10 secondi, al fine di evitare errori di accesso al file riscontrabili sulla risposta alla richiesta di invio metadati.

Il sistema effettua un controllo sulla sequenzialità del timestamp dei diversi upload, come già avviene in ambiente Infostat. Si dovrà porre dunque attenzione a che ogni invio presenti un timestamp successivo a quello precedente indipendentemente dalla modalità scelta.



Attenzione: è consentito l'invio di una sola segnalazione giornaliera FLAHR per ogni ente segnalante, eventuali invii successivi verranno scartati.

5. Predisposizione dei dati

5.1.Struttura dei messaggi

I messaggi di richiesta sono composti dalle sezioni (tag) indicate di seguito:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<message:StructureSpecificData xmlns:message="http://www.sdmx.org/resources/sdmxml/schemas/v2_1/message"
                               xmlns:data="http://www.sdmx.org/resources/sdmxml/schemas/v2_1/data/structurespecific"
                               xmlns:common="http://www.sdmx.org/resources/sdmxml/schemas/v2_1/common"
                               xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
                               xmlns:floo="http://www.bankitalia.it/sdmx/feedbackloops">

  <message:Header>
    <message:ID>ID_MESSAGE_EXAMPLE_151269000001</message:ID>
    <message:Test>false</message:Test>
    <message:Prepared>2021-11-03T08:51:19</message:Prepared>
    <message:Sender id="503185"/>
    <message:Structure structureID="ADHOC_HEADER" namespace="ADHOC_HEADER" dimensionAtObservation="AllDimensions">
      <common:Structure> <Ref agencyID="ITFL" id="ADHOC_HEADER" /> </common:Structure>
    </message:Structure>
    <message:Structure structureID="PCADHOCREQUEST" namespace="PCADHOCREQUEST" dimensionAtObservation="AllDimensions">
      <common:Structure> <Ref agencyID="ITFL" id="PCADHOCREQUEST" /> </common:Structure>
    </message:Structure>
  </message:Header>

  <message:DataSet data:structureRef="ADHOC_HEADER" xsi:type="floo:ADHOC_HEADER" data:dataScope="DataStructure" data:action="Replace">
    <Obs DT_RFRNC="2021-11-04" COD_OA="1234567890123" SRVY_ID="PLAHR" SBMSSN_TYP="FULL_REPLACEMENT"/>
  </message:DataSet>

  <message:DataSet data:structureRef="PCADHOCREQUEST" xsi:type="floo:PCADHOCREQUEST" data:dataScope="DataStructure" data:action="Replace">
    <Obs CUBEID = "ADHOCREQUEST" COD_CTP="123456789012" />
    <Obs CUBEID = "ADHOCREQUEST" COD_CTP="123456789011" />
    <Obs CUBEID = "ADHOCREQUEST" COD_CTP="123456789010" />
    <Obs CUBEID = "ADHOCREQUEST" COD_CTP="12345678" />
    <Obs CUBEID = "ADHOCREQUEST" COD_CTP="00123456789" />
    <Obs CUBEID = "ADHOCREQUEST" COD_CTP="1234567890345" />
    <Obs CUBEID = "ADHOCREQUEST" COD_CTP="1234567890678" />
    <Obs CUBEID = "ADHOCREQUEST" COD_CTP="1234567891" />
    <Obs CUBEID = "ADHOCREQUEST" COD_CTP="01234567892" />
    <Obs CUBEID = "ADHOCREQUEST" COD_CTP="0001234567893" />
  </message:DataSet>
```

StructureSpecificData

Header

Header Dataset

Dataset

A. **Tag StructureSpecificData:** contenente la dichiarazione dei namespace utilizzati nel file XML. Si richiede di utilizzare i seguenti nomi/prefissi per i namespace da utilizzare nel file:

Prefisso	Namespace
message	http://www.sdmx.org/resources/sdmxml/schemas/v2_1/message
data	http://www.sdmx.org/resources/sdmxml/schemas/v2_1/data/structurespecific
common	http://www.sdmx.org/resources/sdmxml/schemas/v2_1/common
xsi	http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance
floo	http://www.bankitalia.it/sdmx/feedbackloops

B. **Header SDMX:** contenente, tra gli altri, i campi ID, Prepared e Sender, oltre che la dichiarazione dei dataset presenti nel messaggio.

SDMX Header element name	Formato	Utilizzo

ID	Stringa	Può essere valorizzato dal segnalante per inserire un suo identificativo (auspicabilmente univoco) del messaggio.
Test	True/False	Può essere valorizzato a "true" dal segnalante per indicare un messaggio di test (message scope DIAGNOSTIC nei metadati dell'invio file) oppure a "false" per indicare un messaggio non di test (message scope PRODUCTION nei metadati dell'invio file).
Prepared	Timestamp	Timestamp che rappresenta l'istante di creazione del file lato segnalante. Questo campo è utilizzato per effettuare il controllo di sequenza dei messaggi . In particolare verranno scartati i messaggi con un campo Prepared precedente o uguale al campo Prepared dell'ultimo messaggio acquisito (e non scartato). Formato ISO 8601: YYYY-MM-DDThh:mm:ss
Sender	Codice ABI (con codice di controllo)	Rappresenta l'identificativo dell'ente segnalante a cui è associata l'utenza che effettua la segnalazione. Il valore deve essere associato all'attributo "id" del tag

Nel contenuto dell'Header SDMX occorre riportare la struttura tecnica "ADHOC_HEADER" e si devono anche specificare i nomi delle strutture relative ai dataset segnalati.

```

<message:Header>
  <message:ID>ID_MESSAGE_EXAMPLE_151269000001</message:ID>
  <message:Test>false</message:Test>
  <message:Prepared>2021-11-03T08:51:19</message:Prepared>
  <message:Sender id="503185"/>
  <message:Structure structureID="ADHOC_HEADER" namespace="ADHOC_HEADER" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="ITFL" id="ADHOC_HEADER" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="PCADHOCREQUEST" namespace="PCADHOCREQUEST" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure> <Ref agencyID="ITFL" id="PCADHOCREQUEST" /> </common:Structure>
  </message:Structure>
</message:Header>

```

Figura 1 -Header SDMX per FLAHR

C. Dataset

Il dataset è un insieme organizzato di dati definito da una specifica struttura, indicata nell'attributo "structureRef".

Ciascun messaggio ha un dataset di intestazione (header dataset) e uno o più dataset (contenenti dati) che hanno strutture diverse.

Ciascun dataset prevede un attributo denominato "action" che deve apparire dopo l'attributo "structureRef" e che può assumere l'unico valore:

- "Replace".

C.1. Header Dataset contenente una sola *observation* con i seguenti attributi:

- ✓ DATA_CONTABILE: esprime la data contabile di tutti i successivi dataset ovvero la data di riferimento del messaggio a cui si riferiscono tutti i dati presenti in esso. Per la survey FLAHR deve essere riportata la data del giorno in cui viene effettuata la richiesta;
- ✓ COD_OA: esprime il codice del soggetto richiedente;
- ✓ SRVY_ID: esprime la survey, ovvero il template della rilevazione (FLAHR);

- ✓ SBMSSN_TYP: indica il Submission Type del messaggio – per la survey FLAHR il valore ammesso è 'FULL_REPLACEMENT'.

```
<message:DataSet data:structureRef="ADHOC_HEADER" xsi:type="floo:ADHOC_HEADER" data:dataScope="DataStructure" data:action="Replace">
  <Obs DT_RFRNC="2021-11-04" COD_OA="1234567890123" SRVY_ID="FLAHR" SBMSSN_TYP="FULL_REPLACEMENT"/>
</message:DataSet>
```

Figura 2 - Header Dataset

C.2. Sezione dei dataset contenenti i dati: per la survey FLAHR sarà presente il solo dataset PCADHOCREQUEST e potrà contenere più *observation* (sino a 50, una per ciascun soggetto richiesto)

```
<message:DataSet data:structureRef="PCADHOCREQUEST" xsi:type="floo:PCADHOCREQUEST" data:dataScope="DataStructure" data:action="Replace">
  <Obs CUBEID = "ADHOCREQUEST" COD_CTF="123456789012" />
  <Obs CUBEID = "ADHOCREQUEST" COD_CTF="123456789011" />
  <Obs CUBEID = "ADHOCREQUEST" COD_CTF="123456789010" />
  <Obs CUBEID = "ADHOCREQUEST" COD_CTF="12345678" />
  <Obs CUBEID = "ADHOCREQUEST" COD_CTF="00123456789" />
  <Obs CUBEID = "ADHOCREQUEST" COD_CTF="1234567890345" />
  <Obs CUBEID = "ADHOCREQUEST" COD_CTF="1234567890678" />
  <Obs CUBEID = "ADHOCREQUEST" COD_CTF="1234567891" />
  <Obs CUBEID = "ADHOCREQUEST" COD_CTF="01234567892" />
  <Obs CUBEID = "ADHOCREQUEST" COD_CTF="0001234567893" />
</message:DataSet>
```

Figura 3 - Dataset

6. Trasmissione dei messaggi di richiesta

6.1. Operazioni preliminari per la trasmissione delle richieste

Al fine di garantire la qualità e l'affidabilità dei dati, la Banca d'Italia mette a disposizione degli intermediari sia gli schemi tecnici (xsd) sia una funzionalità di diagnostica.

Gli **schemi tecnici** (xsd) della rilevazione sono disponibili nella sezione dedicata ad AnaCredit presente sul sito della Banca d'Italia <http://www.bancaditalia.it>. Gli intermediari sono invitati alla validazione di ciascun messaggio con tali schemi al fine identificare, preliminarmente all'invio alla Banca d'Italia, eventuali anomalie attinenti alla struttura del messaggio, al formato delle variabili e ai valori di talune variabili.

La **funzionalità di diagnostica** consentirà di sottoporre ad una preventiva verifica le segnalazioni, prima di trasmetterle sotto forma di invio ufficiale. Tale funzionalità verifica che i messaggi siano conformi alle modalità tecniche stabilite per lo scambio delle informazioni ed evidenzia gli eventuali rilievi che gli intermediari dovranno provvedere a risolvere.

La suddetta funzionalità potrà essere scelta tramite il parametro **Flow_userVars.MessageScope** dei metadati e il campo **Test** dell'Header SDMX che dovranno contenere rispettivamente la stringa "DIAGNOSTIC" e "True".

6.2. Rilievi e notifiche

Tutte le notifiche e gli eventuali rilievi prodotti nell'acquisizione della richiesta di prima informazione ("Ad-hoc request") vengono depositati nella cartella download/FLAHR/. Per la struttura dei rilievi e dei messaggi di notifica si può far riferimento agli schemi xsd relativi alle comunicazioni di Anacredit pubblicate nella sezione "Comunicazioni sulla produzione delle segnalazioni e flussi di ritorno" della pagina del sito di Banca d'Italia raggiungibile al link <https://www.bancaditalia.it/statistiche/raccolta-dati/segnalazioni/rilevazione-dati-granulari/index.html>, schemi ([Schemi xsd relativi alle comunicazioni dei rilievi AnaCredit](#)).

6.3. Ricezione delle risposte (*Hoc reply*) Istruzioni per il download

La Banca mette a disposizione dei segnalanti appositi servizi che consentono di: i) consultare l'elenco dei *file* scaricabili; ii) effettuare lo scarico di ciascun file.

L'accesso a detti servizi avviene utilizzando le medesime credenziali già utilizzate per le comunicazioni CR (cfr. documentazione tecnica nella sezione Centrale Rischi - Manuali del sito <https://www.bancaditalia.it/statistiche/raccolta-dati/centrale-rischi/doc-tecnica-cr/index.html>)

a) Consultazione lista *file*

L'elenco dei *file* scaricabili può essere ottenuto mediante una richiesta così strutturata:

- indirizzo: <https://mft.bancaditalia.it/a2a/download/>< nome flusso>⁵
- metodo http: GET

L'output sarà codificato in formato JSON e conterrà – nella proprietà "*files*" – un array di oggetti contenenti almeno le seguenti proprietà:

- "*fileName*": il nome del *file*⁶;
- "*lastModifiedTime*": timestamp di ultima modifica (formato Unix time)
- "*size*": la dimensione del *file*

Un esempio di invocazione con relativo output è disponibile nella documentazione tecnica citata in precedenza.

b) Scaricamento di un *file*

Richiesta di download di un *file*:

- indirizzo: <https://mft.bancaditalia.it/a2a/download/> <nome flusso>/<fileName> dove il valore di "*fileName*" è ricavato dall'output fornito dal servizio di consultazione descritto in precedenza
- metodo: GET

Il *file* verrà fornito nel body della *response*.

Un esempio di invocazione con relativo output è disponibile nella documentazione tecnica citata in precedenza.

Dopo aver scaricato un *file*, l'intermediario può cancellarlo dal server utilizzando lo stesso indirizzo usato per il download indicando il metodo DELETE.

Attenzione: l'intermediario ha la possibilità di scaricare ciascun flusso entro sette giorni dalla data in cui esso è stato reso disponibile per il download.

c) Estrazione del contenuto del flusso (sbustamento)

I *file* diffusi sono preventivamente sottoposti a compressione, cifratura e firma con le medesime modalità utilizzate per il flusso Feedback Loop *Regular Report*. Pertanto, per ottenere il contenuto in chiaro a partire

⁵ <nome flusso> assume il valore FLAHR.

⁶ *fileName* assume il valore ABI_DATA_NNNNN_CODOA_PROTRICH.zip.zip.p7e.p7m. Il suffisso ABI indica il codice ABI del destinatario, senza carattere di controllo; il suffisso DATA indica la data di riferimento del flusso nel formato AAAAMMGG; il suffisso NNNNN riporta un progressivo; il suffisso CODOA indica il codice del soggetto cui è destinato il flusso che può essere lo stesso destinatario o il codice di una filiale estera del destinatario; il suffisso PROTRICH indica il protocollo associato al messaggio con cui il destinatario ha effettuato la richiesta.

dal file scaricato, l'intermediario dovrà effettuare la seguente sequenza di operazioni:

- estrazione del file cifrato dalla busta p7m;
- decifratura mediante la chiave privata associata al certificato di cifratura caricato in fase di auto-registrazione (vedi istruzioni per l'accreditamento alla CR, <https://www.bancaditalia.it/statistiche/raccolta-dati/centrale-rischi/accreditamento-cr/index.html>)
- decompressione (unzip).

6.4.Struttura dei messaggi di risposta

Il messaggio di risposta ad una richiesta di prima informazione (Ad Hoc Request) viene inviato all'ente che ha effettuato la richiesta mediante un file di estensione zip. Detto file contiene tanti file di estensione xml, uno per ciascuno dei soggetti inclusi nella richiesta cui la risposta si riferisce.

Il nome del file di estensione zip comprende il codice ABI del destinatario, senza carattere di controllo, la data contabile di riferimento delle osservazioni contenute nel flusso nel formato AAAAMMGG, un progressivo, il codice soggetto dell'ente richiedente, ed il protocollo associato al messaggio con cui il destinatario ha effettuato la richiesta.

Il nome del file di tipo xml estende quello del file zip che lo contiene, aggiungendo in coda il codice del soggetto le cui informazioni sono contenute nel file xml.

Di seguito è riportato l'esempio di nomenclatura dei file ricevuti dall'ente di codice ABI 1000 e codice soggetto richiedente 1234567890, che ha effettuato una richiesta, cui è stato assegnato il protocollo IT202110000000055555, di informazioni di dati Anacredit europei (Ad Hoc Request) su 3 soggetti i cui codici identificativi sono 11111111, 22222222, 33333333:

```
1000_20211231_12121_1234567890_IT202110000000055555.zip
1000_20211231_12121_1234567890_IT202110000000055555_11111111.xml
1000_20211231_12121_1234567890_IT202110000000055555_22222222.xml
1000_20211231_12121_1234567890_IT202110000000055555_33333333.xml
```

I dati sono confezionati secondo gli schemi XSD di riferimento pubblicati nella sezione dedicata ad AnaCredit presente sul sito della Banca d'Italia <http://www.bancaditalia.it>.

Di seguito è riportato un esempio di risposta ad una richiesta di prima informazione fatta su 3 soggetti, uno con dati, uno che non presenta dati con riferimento all'ultima data consolidata ed uno con codice RIAD errato. Per ciascun file xml è riportato l'Header, ove sono indicate le dichiarazioni dei dataset presenti nel flusso, e a seguire i singoli dataset.

In tutti i file xml è riportata anche una sezione iniziale contenente la dichiarazione dei namespace utilizzati.

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?> <message:StructureSpecificData
  xmlns:message="http://www.sdmx.org/resources/sdmxml/schemas/v2_1/message"
  xmlns:data="http://www.sdmx.org/resources/sdmxml/schemas/v2_1/data/structurespecific"
  xmlns:common="http://www.sdmx.org/resources/sdmxml/schemas/v2_1/common"
  xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
  xmlns:ANCRDT_FLAHRR="http://www.bankitalia.it/sdmx/Anacredit/ANCRDT_FLAHRR_restrictive" >
```


- File "50330_20200930_12345_1234567890123_IT202010000000055555_1122334455.xml"
- Ad Hoc Request Report relativa ad un soggetto con dati

Header

```
<message:Header>
  <message:ID>20220510120422755</message:ID>
  <message:Test>false</message:Test>
  <message:Prepared>2022-05-10T12:04:22.755+02:00</message:Prepared>
  <message:Sender id="010009"/>
  <message:Receiver id="0503300"/>
  <message:Structure structureID="FLAHRH_HDR_REP" namespace="FLAHRH_HDR_REP" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure>
      <Ref agencyID="ECB" id="FLAHRH_HDR_REP"/>
    </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="FLAHRH_ENTTY_FL" namespace="FLAHRH_ENTTY_FL" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure>
      <Ref agencyID="ECB" id="FLAHRH_ENTTY_FL"/>
    </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="FLAHRH_INSTR_FL" namespace="FLAHRH_INSTR_FL" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure>
      <Ref agencyID="ECB" id="FLAHRH_INSTR_FL"/>
    </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="FLAHRH_FINANCL_FL" namespace="FLAHRH_FINANCL_FL" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure>
      <Ref agencyID="ECB" id="FLAHRH_FINANCL_FL"/>
    </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="FLAHRH_ENTINST_FL" namespace="FLAHRH_ENTINST_FL" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure>
      <Ref agencyID="ECB" id="FLAHRH_ENTINST_FL"/>
    </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="FLAHRH_JOINT_FL" namespace="FLAHRH_JOINT_FL" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure>
      <Ref agencyID="ECB" id="FLAHRH_JOINT_FL"/>
    </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="FLAHRH_PROTREC_FL" namespace="FLAHRH_PROTREC_FL" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure>
      <Ref agencyID="ECB" id="FLAHRH_PROTREC_FL"/>
    </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="FLAHRH_INSPREC_FL" namespace="FLAHRH_INSPREC_FL" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure>
      <Ref agencyID="ECB" id="FLAHRH_INSPREC_FL"/>
    </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:Structure structureID="FLAHRH_ACCOUNT_FL" namespace="FLAHRH_ACCOUNT_FL" dimensionAtObservation="AllDimensions">
    <common:Structure>
      <Ref agencyID="ECB" id="FLAHRH_ACCOUNT_FL"/>
    </common:Structure>
  </message:Structure>
  <message:DataSetID>ANCRDT_FLAHRH</message:DataSetID>
</message:Header>
```

Dataset ANCRDT_FLAHRH:FLAHRH_HDR_REP

```
<message:DataSet xsi:type="ANCRDT_FLAHRH:FLAHRH_HDR_REP" data:structureRef="FLAHRH_HDR_REP" data:dataScope="DataStructure">
  <Obs COD_OA="1234567890123" SRV_ID="FLAHRH" PROT_RICHIESTA="IT202010000000055555" COD_CTP="1122334455" ENTITY_RIAD_CD="IT1122334455" DT_RFRNC="30-SEP-20" IS_DATA_AVAILABLE="1"/>
</message:DataSet>
```

Dataset ANCRDT_FLAHRH:FLAHRH_ENTTY_FL – Soggetti trattati nel flusso

```
<message:DataSet xsi:type="ANCRDT_FLAHRH:FLAHRH_ENTTY_FL" data:structureRef="FLAHRH_ENTTY_FL" data:dataScope="DataStructure" data:action="Replace">
  <Obs COD_CTP="1122334455" ENTITY_RIAD_CD="IT0001122334455" NM_ENTITY="ALLORI OLIMPICI S.P.A." CENTRY="IT" INSTTTNL_SCTR="S122" INSTTTNL_SCTR_DTL="S122_A"
  LGL_FRM="IT701" LGL_PRCDNG_SITS="1" DT_INITN_LGL_PRCDNGS="01-JAN-98"/>
</message:DataSet>
```

Dataset ANCRDT_FLAHRH:FLAHRH_INSTR_FL – Dati sugli Strumenti

```
<message:DataSet xsi:type="ANCRDT_FLAHRH:FLAHRH_INSTR_FL" data:structureRef="FLAHRH_INSTR_FL" data:dataScope="DataStructure" data:action="Replace">
  <Obs LOAN_INT="EAGB193A810BC1DCDE419B86618DD26FD83F76DF60D4C1218179847BA7F4C4A5" CENTRY_NCB="FR" CRRNCY_DNMNTN="USD" TYP_INSTRMNT="1000" CMATMT_INCFTN="9999999999999999"
  PRPS="11" DT_LGL_FNL_MRTY="02-OCT-20" DT_INCFTN="03-AUG-20"/>
</message:DataSet>
```

Dataset ANCRDT_FLAHRR:FLAHRR_ENTINST_FL – Associazioni strumenti soggetti

```
<message:DataSet xsi:type="ANCRDT_FLAHRR:FLAHRR_ENTINST_FL" data:structureRef="FLAHRR_ENTINST_FL" data:dataScope="DataStructure" data:action="Replace">
  <Obs LOAN_INT="EA6B193A810EC1DCDE419B86618DD26FD83F76DF60D4C1218179847EA7F4C4A5" CENTRY_NCB="FR" COD_CTF="1122334455" CENTRY_CRDTR=" " ENTITY_RL="2" ENTITY_RIAD_CD="IT0001122334455"/>
  <Obs LOAN_INT="EA6B193A810EC1DCDE419B86618DD26FD83F76DF60D4C1218179847EA7F4C4A5" CENTRY_NCB="FR" COD_CTF="0" CENTRY_CRDTR="IT" ENTITY_RL="1" ENTITY_RIAD_CD=""/>
  <Obs LOAN_INT="EA6B193A810EC1DCDE419B86618DD26FD83F76DF60D4C1218179847EA7F4C4A5" CENTRY_NCB="FR" COD_CTF="0" CENTRY_CRDTR=" " ENTITY_RL="7" ENTITY_RIAD_CD=""/>
</message:DataSet>
```

Dataset ANCRDT_FLAHRR:FLAHRR_FINANCL_FL – Dati finanziari

```
<message:DataSet xsi:type="ANCRDT_FLAHRR:FLAHRR_FINANCL_FL" data:structureRef="FLAHRR_FINANCL_FL" data:dataScope="DataStructure" data:action="Replace">
  <Obs LOAN_INT="EA6B193A810EC1DCDE419B86618DD26FD83F76DF60D4C1218179847EA7F4C4A5" CENTRY_NCB="FR" OTSTNDNG_NNML_AMNT="1000" OFF_BLNC_SHT_AMNT="1000" ARRRS="0"
  ACCRD_INTRST="0" DT_PSTD="01-JAN-01"/>
</message:DataSet>
```

Dataset ANCRDT_FLAHRR:FLAHRR_JOINT_FL – Dati sulle responsabilità solidali

```
<message:DataSet xsi:type="ANCRDT_FLAHRR:FLRR_JOINT_FL" data:structureRef="FLAHRR_JOINT_FL" data:dataScope="DataStructure" data:action="Replace">
  <Obs LOAN_INT="EA6B193A810EC1DCDE419B86618DD26FD83F76DF60D4C1218179847EA7F4C4A5" CENTRY_NCB="SK" ENTITY_RIAD_CD="IT0001122334455" COD_CTF="1122334455" JNT_LBLTY_AMNT="0"/>
</message:DataSet>
```

Dataset ANCRDT_FLAHRR:FLAHRR_PROTREC_FL – Dati sulle protezioni ricevute

```
<message:DataSet xsi:type="ANCRDT_FLAHRR:FLRR_PROTREC_FL" data:structureRef="FLAHRR_PROTREC_FL" data:dataScope="DataStructure" data:action="Replace">
  <Obs PRCTCN_INT="40D08ACE761E7FA9B7486540264E39593D3205B38DA3219F855ABAE02BCE4F96" CENTRY_NCB="FR" TYP_PRCTCN="5"/>
</message:DataSet>
```

Dataset ANCRDT_FLAHRR:FLAHRR_INSPRREC_FL – Dati sugli strumenti e protezioni ricevute

```
<message:DataSet xsi:type="ANCRDT_FLAHRR:FLAHRR_INSPRREC_FL" data:structureRef="FLAHRR_INSPRREC_FL" data:dataScope="DataStructure" data:action="Replace">
  <Obs LOAN_INT="EA6B193A810EC1DCDE419B86618DD26FD83F76DF60D4C1218179847EA7F4C4A5" CENTRY_NCB="FR" PRCTCN_INT="40D08ACE761E7FA9B7486540264E39593D3205B38DA3219F855ABAE02BCE4F96"/>
</message:DataSet>
```

Dataset ANCRDT_FLAHRR:FLAHRR_ACCOUNT_FL – Dati contabili

```
<message:DataSet xsi:type="ANCRDT_FLAHRR:FLRR_ACCOUNT_FL" data:structureRef="FLAHRR_ACCOUNT_FL" data:dataScope="DataStructure" data:action="Replace">
  <Obs LOAN_INT="EA6B193A810EC1DCDE419B86618DD26FD83F76DF60D4C1218179847EA7F4C4A5" CENTRY_NCB="FR" ACCMLTD_WRTFFS="0"/>
</message:DataSet>
</message:StructureSpecificData>
```

- File "50330_20200930_12345_1234567890123_IT202010000000055555_1212121212.xml"
- Ad Hoc Request Report relativa ad un soggetto che non presenta dati in Anacredit europei

Header

```

<message:Header>
  <message:ID>20220510120422755</message:ID>
  <message:Test>false</message:Test>
  <message:Prepared>2022-05-10T12:04:22.755+02:00</message:Prepared>
  <message:Sender id="010009"/>
  <message:Receiver id="0503300"/>
  <message:Structure structureID="FLAHRR HDR REP" namespace="FLAHRR HDR REP" dimensionAtObservation="AllDimensions">
  <message:Structure structureID="FLAHRR ENTITY FL" namespace="FLAHRR ENTITY FL" dimensionAtObservation="AllDimensions">
  <message:Structure structureID="FLAHRR INSTR FL" namespace="FLAHRR INSTR FL" dimensionAtObservation="AllDimensions">
  <message:Structure structureID="FLAHRR FINANCL FL" namespace="FLAHRR FINANCL FL" dimensionAtObservation="AllDimensions">
  <message:Structure structureID="FLAHRR ENTINST FL" namespace="FLAHRR ENTINST FL" dimensionAtObservation="AllDimensions">
  <message:Structure structureID="FLAHRR JOINT FL" namespace="FLAHRR JOINT FL" dimensionAtObservation="AllDimensions">
  <message:Structure structureID="FLAHRR PROTREC FL" namespace="FLAHRR PROTREC FL" dimensionAtObservation="AllDimensions">
  <message:Structure structureID="FLAHRR INSPREC FL" namespace="FLAHRR INSPREC FL" dimensionAtObservation="AllDimensions">
  <message:Structure structureID="FLAHRR ACCOUNT FL" namespace="FLAHRR ACCOUNT FL" dimensionAtObservation="AllDimensions">
  <message:DataSetID>ANCRDT_FLAHRR</message:DataSetID>
</message:Header>

```

Dataset ANCRDT_FLAHRR:FLAHRR_HDR_REP

```

<message:DataSet xsi:type="ANCRDT_FLAHRR:FLAHRR_HDR_REP" data:structureRef="FLAHRR_HDR_REP" data:dataScope="DataStructure">
  <Obs COD_OA="1234567890123" SRVY_ID="FLAHRR" PROT_RICHIESTA="IT202010000000055555" COD_CTP="1212121212" ENTITY_RIAD_CD="IT1212121212"
  DT_RFRNC="30-SEP-20" IS_DATA_AVAILABLE="2"/>
</message:DataSet>
</message:StructureSpecificData>

```


- File "50330_20200930_12345_1234567890123_IT202010000000055555_1313131313.xml"
- Ad Hoc Request Report relativa ad un soggetto con codice RIAD inesistente

Header

```

<message:Header>
  <message:ID>20220510120422755</message:ID>
  <message:Test>false</message:Test>
  <message:Prepared>2022-05-10T12:04:22.755+02:00</message:Prepared>
  <message:Sender id="010009"/>
  <message:Receiver id="0503300"/>
  <message:Structure structureID="FLAHRR HDR REP" namespace="FLAHRR HDR REP" dimensionAtObservation="AllDimensions">
  <message:Structure structureID="FLAHRR ENTTY FL" namespace="FLAHRR ENTTY FL" dimensionAtObservation="AllDimensions">
  <message:Structure structureID="FLAHRR INSTR FL" namespace="FLAHRR INSTR FL" dimensionAtObservation="AllDimensions">
  <message:Structure structureID="FLAHRR FINANCL FL" namespace="FLAHRR FINANCL FL" dimensionAtObservation="AllDimensions">
  <message:Structure structureID="FLAHRR ENTINST FL" namespace="FLAHRR ENTINST FL" dimensionAtObservation="AllDimensions">
  <message:Structure structureID="FLAHRR JOINT FL" namespace="FLAHRR JOINT FL" dimensionAtObservation="AllDimensions">
  <message:Structure structureID="FLAHRR PROTREC FL" namespace="FLAHRR PROTREC FL" dimensionAtObservation="AllDimensions">
  <message:Structure structureID="FLAHRR INSPRREC FL" namespace="FLAHRR INSPRREC FL" dimensionAtObservation="AllDimensions">
  <message:Structure structureID="FLAHRR ACCOUNT FL" namespace="FLAHRR ACCOUNT FL" dimensionAtObservation="AllDimensions">
  <message:DataSetID>ANCRDT_FLAHRR</message:DataSetID>
</message:Header>

```

Dataset ANCRDT_FLAHRR:FLAHRR_HDR_REP

```

<message:DataSet xsi:type="ANCRDT_FLAHRR:FLAHRR_HDR_REP" data:structureRef="FLAHRR_HDR_REP" data:dataScope="DataStructure">
  <Obs COD_OA="1234567890123" SRVY_ID="FLAHRR" PROT_RICHIESTA="IT202010000000055555" COD_CTP="1313131313" ENTITY_RIAD_CD="IT1313131313"
  DT_RFRNC="30-SEP-20" IS_DATA_AVAILABLE="3"/>
</message:DataSet>
</message:StructureSpecificData>

```

Per consentire agli intermediari di mettere in relazione informazioni contenute nei dataset, lo schema include specifici tag (LOAN_INT e PRTCTN_INT) contenenti una chiave di correlazione fra dati riferiti alla medesima entità.

In particolare, il tag LOAN_INT correla le informazioni contenute nei dataset FLRR_INSTR_FL, FLRR_ENTINST_FL, FLRR_JOINT_FL, FLRR_ACCOUNT_FL, FLRR_FINANCL_FL, FLRR_INSPRREC_FL, mentre il tag PRTCTN_INT correla le informazioni contenute nei dataset FL_PROTREC_FL e FL_INSPRREC_FL.

Il destinatario può ricevere un file xml in cui, oltre all'Header dataset sono presenti i dataset relativi alle altre sezioni informative, ma questi si presentano privi di osservazioni: è questo il caso in cui la BCE ha risposto con osservazioni di interesse del destinatario, ma dette osservazioni non possono essere distribuite in ottemperanza alle policy di condivisibilità imposte dal regolamento della BCE.

7. Tempistiche di inoltro dei messaggi di risposta Feedback Loop Ad Hoc Request Report

La Banca d'Italia invia l'Ad Hoc reply all'intermediario richiedente solo dopo aver ricevuto dalla BCE le informazioni su tutti i censiti indicati nella richiesta. La BCE fornisce le informazioni sui soggetti richiesti con riferimento all'ultima data contabile consolidata.